

ASLBA

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE - BARI
Lungomare Starita, 6 - 70123 Bari

COORDINAMENTO UVAR ASL BARI

Bari li 10 MAG. 2012

Protocollo gen. n. 77488/1

Risposta a nota n. _____

OGGETTO: Criteri di ammissione ed eleggibilità verso l'assistenza riabilitativa domiciliare ex art. 26, L. 833/78.



Ai Direttori
Distretti S.S. ASL BA
Loro sedi

E, p.c.

Al Direttore
Servizio Sovradistrettuale di
Medicina Fisica e Riabilitazione
SEDE



Si è osservato che alcune prescrizioni di terapia riabilitativa domiciliare sono state effettuate in favore di soggetti che, in sede di valutazione multidisciplinare, sono risultati non possedere le caratteristiche per potervi accedere.

Questo tipo di prescrizioni, oltre che generare false aspettative nell'utenza, provocano un incremento del carico di lavoro dei medici specialisti impegnati nell'attività valutativa multidisciplinare.

Alcune strutture erogatrici, inoltre, a dispetto di quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia, si ritengono "autorizzate" ad erogare le prestazioni domiciliari in presenza della sola richiesta del Medico di Base.

Al fine di scongiurare ulteriori prescrizioni inappropriate, si invitano le SS.LL. a voler sensibilizzare i sigg.ri Medici di Base e Pediatri di Libera scelta sulla necessità di rispettare i criteri di ammissione ed eleggibilità previsti dalla normativa regionale in materia di assistenza domiciliare ex art. 26 della l. 833/78.

In particolare va ricordato che ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011 (BURP n. 125 del 10/08/2011) i Medici di Base (MMG o PLS) debbono formulare solo la "proposta" di assistenza domiciliare e non la "richiesta" che potrebbe essere interpretata come atto autorizzativo da parte degli erogatori privati accreditati.

Il medesimo R.R. n. 20/2011 stabilisce che i soggetti che possono accedere alla riabilitazione domiciliare sono quelli che presentano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- a) Soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, impossibilitati ad essere trasportati presso gli ambulatori o per i quali occorre raggiungere o mantenere obiettivi relativi all'autonomia nel proprio ambito di vita;
- b) Adeguato supporto familiare o informale;
- c) Idonee condizioni abitative;

COORDINAMENTO UVAR ASL BARI

d) Consenso informato da parte della persona e della famiglia.

Per una corretta prescrizione di terapia riabilitativa domiciliare, pertanto, il Medico prescrittore deve preventivamente accertare quanto segue:

1. presenza di disabilità non minimale con necessità di interventi riabilitativi multidisciplinari che giustificano il ricorso ai trattamenti riabilitativi ex art. 26;
2. impossibilità per il paziente ad essere trasportato presso gli ambulatori.

Le tipologie di disabilità trattabili al domicilio in regime di riabilitazione ex art. 26 sono quelle di seguito riportate, così come elencate all'art. 3 del Regolamento Regionale n. 20:

- a) Pazienti con patologie di anca, femore e ginocchio trattati chirurgicamente che, per condizioni cliniche, non possono accedere al trattamento ambulatoriale;
- b) Pazienti con esiti di ictus cerebrale e residuale emiparesi nelle fasi di immediata post acuzie e nei casi con gravi esiti invalidanti;
- c) Pazienti affetti da gravi patologie di apparato e politraumatizzati che, per condizioni cliniche, non possono accedere al trattamento ambulatoriale;
- d) Pazienti affetti da malattie degenerative progressive del sistema nervoso centrale e periferico, neuromuscolari in fase di avanzata evoluzione che non possono essere trattati in ambulatorio;
- e) Pazienti affetti da mielolesioni e cerebrolesioni genetiche e acquisite;
- f) Pazienti in coma vegetativo e stato di minima coscienza.

Appare opportuno, alla luce di quanto sopra, che le richieste/proposte di riabilitazione domiciliare siano fatte dal Medico di Base prescrittore su ricetta rossa utilizzando la seguente formulazione:

“Si richiede visita fisiatrica domiciliare finalizzata all’attivazione di assistenza riabilitativa domiciliare ex art. 26.

Il paziente è affetto dalla seguente disabilità non minimale:

e non è trasportabile per i seguenti motivi:

”

Confidando nella Vs fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore UVAR-ART

Isabella Cianciola

Il Responsabile UVAR/UVARP

Salvatora Foresta

Il Direttore Sanitario ASL BA

Gregorio Colacicco